



Dipartimento di
UMANISTICI



Dipartimento di
UMANISTICI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA

TRA IL

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

E IL

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE

Roma, lì 15 aprile 2024



ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA

TRA

Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, con sede legale in Roma, Piazza del Viminale 1, C.F. 80215430580, rappresentato dal Prefetto Laura Lega, email PEC: gabinetto.dlci@pecdlci.interno.it, per l'ambito di attività della Direzione centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, incardinata nel medesimo Dipartimento (d'ora in poi Direzione centrale)

E

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre (d'ora in poi Dipartimento di Studi Umanistici) con sede legale in Roma, Via Ostiense 234, C.F./P.I. n. 04400441004, rappresentato dal Prof. Manfredi Merluzzi, email PEC: studiumanistici@ateneo.uniroma3.it

PREMESSO

- che il Fondo edifici di culto (d'ora in poi FEC), istituito con la legge 20 maggio 1985, n. 222, e la cui amministrazione è affidata alla Direzione centrale, ha come principale compito, ai sensi dell'art. 58 della citata norma, di provvedere alla conservazione, al restauro, alla tutela e alla valorizzazione degli edifici di culto;
- che, in modo particolare, la Direzione centrale è interessata ad approfondire e a valorizzare la conoscenza del patrimonio storico-artistico degli edifici ecclesiastici di proprietà del FEC nella città di Roma;
- che il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i suoi fini istituzionali, annovera lo sviluppo della ricerca e della didattica nell'ambito delle discipline storico-artistiche e archeologiche;
- che è già attiva, tra i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici e la Direzione centrale, una collaborazione per l'organizzazione di tirocini formativi per gli studenti dei corsi di laurea triennali e magistrali nelle classi di insegnamento L-1 (Archeologia e Storia dell'arte): L-42 (Storia, territorio e società globale), LM-89 (Storia dell'arte); LM-84 (Storia e società); LM-81 (Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo);
- che il Dipartimento di Studi Umanistici ha ottenuto un finanziamento dal MUR - Progetti PRIN (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale) su fondi PNRR 2022, con decreto direttoriale n. 1234 del 1 agosto 2023, per un progetto di ricerca dal titolo: *CHROME - Churches of Rome: Atlas of the Chapels of the Capitoline Nobility (1347-1600)*, con la supervisione della prof. ssa Patrizia Tosini (Principal Investigator nazionale del progetto) del predetto Dipartimento (vedi allegato 1)



LE PARTI CONCORDANO

Art. 1 - Oggetto e scopi dell'accordo.

Oggetto dell'accordo sono:

- la descrizione effettuata su rigorose basi scientifiche del patrimonio storico-artistico relativo agli edifici di culto del FEC nella città di Roma, così come delineata nel progetto CHROME del Dipartimento di Studi Umanistici
- il patrocinio e il supporto da parte della Direzione centrale alle attività di ricerca connesse con il predetto progetto, nell'ambito del quale il Dipartimento di Studi Umanistici potrà servirsi anche dei tirocinanti per sviluppare, in sinergia con la Direzione centrale, attività di studio e valorizzazione del patrimonio storico - artistico delle chiese oggetto del progetto, nonché delle fonti archivistiche afferenti (vedi allegato 1).

Gli scopi delle attività relative agli oggetti sopra richiamati consistono in:

- approfondire la conoscenza del patrimonio culturale, storico artistico del FEC;
- promuoverne la valorizzazione fondata su basi qualificate, migliorandone la fruizione *on line* e *in situ*, attraverso l'implementazione dell'archivio digitale, nonché la creazione di percorsi tematici nelle chiese prese in considerazione dal progetto.

Art. 2 - Descrizione delle attività previste dal progetto e d'interesse ai fini dell'accordo.

Le attività previste consistono in:

- studio e ricerca relativi al patrimonio storico-artistico del FEC (dipinti, sculture, mobili e suppellettili ecclesiastiche, ecc.) oggetto del progetto CHROME, anche per la creazione e l'aggiornamento dei dati inventariali conservati dalla Direzione centrale nel proprio archivio digitale
- campagna fotografica professionale da realizzarsi nelle cappelle delle chiese del FEC oggetto del progetto CHROME (vedi allegato 1), a spese e sotto il coordinamento del Dipartimento di Studi Umanistici nell'ambito del finanziamento PRIN PNRR 2022
- creazione di una piattaforma digitale, finalizzata alla raccolta dei dati e alla pubblicazione e divulgazione su Internet dei contenuti e dei risultati del progetto CHROME, realizzata a spese del Dipartimento di Studi Umanistici su fondi del Progetto PRIN PNRR 2022, sotto il patrocinio dell'Università Roma Tre;
- pubblicazione di un volume realizzato a spese del Dipartimento di Studi Umanistici su fondi del Progetto PRIN PNRR 2022, sotto il patrocinio dell'Università Roma Tre, che illustri gli esiti delle ricerche scientifiche relative anche alle chiese del FEC incluse nel progetto;
- creazione di specifici percorsi tematici all'interno di singole chiese del FEC, incluse nel progetto CHROME, o entro un gruppo individuato di esse, anche ai fini di una fruizione di tipo turistico, in vista del prossimo Giubileo del 2025.



Art. 3 - Impegni reciproci delle parti

Il Dipartimento di Studi Umanistici si impegna a mettere a disposizione della Direzione centrale i file digitali in alta risoluzione prodotti nell'ambito della campagna fotografica di cui all'art. 2, concedendone la liberatoria ai fini della pubblicazione anche nel proprio archivio digitale, e ai fini dello sfruttamento economico delle immagini.

La Direzione Centrale, oltre a concedere il proprio patrocinio alle attività previste nel progetto CHROME, si impegna ad attivare tutte le procedure di sua competenza per le necessarie autorizzazioni ai fini della realizzazione della predetta campagna fotografica, e a concedere la gratuità dei diritti di pubblicazione delle immagini realizzate in essa esclusivamente per le finalità del progetto medesimo, ossia, specificamente, per la pubblicazione nella piattaforma digitale – previa l'apposizione di filigrana da concordare – e nel volume a stampa di cui all'art. 2.

Le Parti si impegnano poi a studiare i modi per realizzare la fruizione dei percorsi tematici di cui al precedente articolo, mediante tecnologia QR (o altra da individuare), ai fini di rendere disponibili al pubblico in visita nelle chiese i contenuti della piattaforma digitale predetta.

Le Parti, infine, nel corso degli anni di validità del presente accordo, potranno prevedere di comune intesa ulteriori attività che abbiano valenza di promozione artistica e culturale.

Art. 4 - Risorse umane per l'attuazione dell'accordo

Ai fini delle iniziative previste dall'accordo, la Direzione centrale si avvale della collaborazione di un Funzionario di biblioteca, con competenze archivistiche e con funzioni di coordinatore, mentre il Dipartimento di Studi Umanistici si impegna a mettere a disposizione, oltre alle competenze del Principal Investigator e dei ricercatori del progetto CHROME (vedi allegato 1), anche laureandi delle classi di insegnamento L-1 (Archeologia e Storia dell'arte), LM-89 (Storia dell'arte), LM-84 (Storia e società), nell'ambito del proprio tirocinio curricolare. Questi ultimi, coordinati dai responsabili scientifici indicati nell'art. 5, potranno essere impiegati per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2.

Art. 5 - Responsabili scientifici.

Sono designati responsabili scientifici del progetto:

- per la Direzione centrale, il Viceprefetto Dott.ssa Concetta Staltari, e il Dott. Carmine Iuozzo, responsabile della Biblioteca e dell'Archivio Storico della Direzione centrale;
- per il Dipartimento di Studi Umanistici, la Prof.ssa Patrizia Tosini, professore associato di Storia dell'arte moderna, in qualità di Principal Investigator nazionale del progetto PRIN PNRR 2022 "CHROME", nonché di Coordinatore della Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici.

Nel corso dell'attuazione del progetto altri responsabili scientifici potranno essere eventualmente individuati di comune accordo dalle Parti o dai predetti responsabili scientifici.



Art. 5 - Aspetti finanziari

Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario per la Direzione centrale e per il Dipartimento di Studi Umanistici.

Art. 6 - Esecutività e durata.

Il presente accordo avrà durata di 2 (due) anni dalla data della duplice firma e potrà essere soggetto a rinnovo concordato tra le Parti.

Art. 7 - Risultati finali

Gli esiti della ricerca saranno a disposizione delle istituzioni coinvolte e della comunità scientifica, mediante pubblicazione *online* e/o sulle riviste specializzate del settore o mediante specifiche edizioni a stampa. I risultati potranno, inoltre, confluire in eventi culturali ed espositivi (fra cui giornate di studi, mostre, volumi di studi, ecc.) con il coinvolgimento di studiosi di fama nazionale e internazionale.

Art. 8 - Trattamento dei dati

Le Parti si danno atto che tutti i dati richiesti e raccolti per le finalità sopra descritte saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e comunicati ai soli soggetti coinvolti e/o incaricati nella gestione. Le Parti potranno esercitare, in qualsiasi momento e gratuitamente, i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 (accesso, correzione, integrazione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc.) rivolgendosi ai rispettivi Titolari e/o Responsabili del trattamento.

Art. 9 - Controversie

Per ogni controversia è auspicabile un tentativo di conciliazione tra le Parti, altrimenti il Foro competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì 15 aprile 2024

Per il Dipartimento
per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Il Capo Dipartimento

Prefetto Laura Lega

Per il Dipartimento di Studi Umanistici
dell'Università di Roma Tre

Il Direttore

Professor Manfredi Merluzzi



ALLEGATO 1

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO CHROME

Il Dipartimento di Studi Umanistici con decreto direttoriale MUR n. 1234 del 1° agosto 2023, è risultato vincitore di un progetto di ricerca PRIN PNRR 2022, dal titolo; *CHROME - Churches of Rome: Atlas of the Chapels of the Capitoline Nobility (1347-1600)*, sotto la supervisione scientifica della prof. ssa Patrizia Tosini (Principal Investigator nazionale del progetto) appartenente a codesto Dipartimento.

Il progetto mira a un primo censimento delle cappelle gentilizie nelle chiese di Roma, realizzate dalla nobiltà capitolina dal tardo Medioevo alla prima età moderna, dal 1347 – anno della ascesa di Cola di Rienzo al Comune di Roma –, sino al Giubileo del 1600 indetto da papa Clemente VIII.

Le cappelle famigliari nelle chiese dell'Urbe, con i loro involti architettonici e i relativi arredi e apparati liturgici, possono essere considerate raccolte d'arte di primaria importanza, per la loro stratificazione storica e i significati politici ad esse collegati, oltre che per il rilevante patrimonio storico-artistico che trova sistemazione al loro interno.

Il lasso cronologico prescelto individua un momento nevralgico per la trasformazione delle élite cittadine che, a seguito dello 'scardinamento' voluto da Cola di Rienzo della nobiltà baronale (i "magnifici viri"), vede l'ascesa delle famiglie di "nobiles viri" (dedite soprattutto alla bovatteria e alla mercatura), nerbo della futura oligarchia del Campidoglio tra Quattro e Cinquecento. Proprio a queste famiglie, in una volontà esplicita di autorappresentazione e di affermazione politica, si deve la costruzione e abbellimento di numerose cappelle nelle chiese più significative della città, in particolare le basiliche e le sedi degli ordini Mendicanti. Accanto ai sacelli delle grandi famiglie dei *barones* – Anguillara, Caetani, Cesarini, Colonna, Conti, Orsini, Savelli – che continueranno a rappresentare per tutto il tardo medioevo e la prima età moderna una porzione significativa della committenza di spazi sacri e cappelle all'interno degli edifici religiosi cittadini, in questa ricerca si cercherà pertanto di evidenziare l'apporto delle famiglie di nuova aristocrazia, nella loro ascesa economica, sociale e culturale agli albori dell'età moderna.

Il progetto prevede una ricognizione di questi spazi – sia conservati, sia perduti – lo studio della loro genesi storica e dei giuspatronati attraverso mirate ricerche archivistiche, l'analisi dei loro spazi architettonici e delle decorazioni murarie, il censimento delle opere d'arte mobili che ne facevano parte (dipinti, sculture, arredi liturgici), lo studio degli artisti che hanno contribuito alle loro realizzazioni, il censimento delle sepolture e del materiale epigrafico ivi contenuti, la ricostruzione del perduto attraverso eventuali frammenti sopravvissuti, il rilievo architettonico e la ricostruzione virtuale attraverso la modellazione 3D dei casi più emblematici.

Il progetto si articolerà in tre obiettivi principali:

- Costruzione di una mappa virtuale delle cappelle, organizzata in una piattaforma informatica open access, dal titolo "CHROME – Churches of Rome: Atlas of the Chapels of the Capitoline Nobility. 1347-1600". Tale piattaforma sarà collegata a un database relazionale che raccolga tutti i dati della ricerca e che sia suscettibile di futuri ampliamenti;



- La pubblicazione di un volume di studi, che raccolga i dati più nuovi e significativi della ricerca;
- La creazione di percorsi didattici all'interno di chiese di proprietà del Fondo edifici di culto, attraverso un progetto sviluppato in sinergia con la Direzione centrale degli Affari dei culti e per l'Amministrazione del Fondo edifici di culto, ai fini di creare un'offerta turistica di alto livello culturale, che avvicini a questo fondamentale patrimonio culturale e artistico della città di Roma quanti visiteranno la città in occasione del Giubileo del 2025.

Elenco (a titolo esemplificativo) delle chiese di proprietà del FEC considerate nel progetto:

- SS. Apostoli
- SS. Nome di Gesù
- S. Lorenzo in Lucina
- S. Marcello
- S. Maria in Aracoeli
- S. Maria sopra Minerva
- S. Maria Nova
- S. Maria del Popolo
- S. Maria in Vallicella
- S. Prassede
- S. Pudenziana
- S. Silvestro in Capite
- S. Silvestro al Quirinale
- S. Stefano del Cacco